



## DUVRI

# INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.i.)

### LOTTO 2 – SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI

Il tecnico referente  
Dott. Ing. A. Mistretta



Il Dirigente  
Dott. C. Vicarelli

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
1.1 Sospensione dei Lavori .....	3
1.2 Oneri e doveri.....	3
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b> .....	4
<b>3. AZIENDA IN APPALTO</b> .....	5
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	6
4.1 Durata dei lavori e periodicità (vedasi capitolo v lotto 2).....	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	6
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b> .....	7
5.1 Generalità .....	7
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Capitolato art.9) ...	7
5.3 Individuazione dei rischi specifici .....	8
5.4 Uso di Attrezzature specifiche ( Capitolato art.7 p.2).....	11
5.5 Viabilità e regole di precedenza .....	11
5.6 Formazione .....	12
5.7 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	12
5.8 Emergenze.....	12
<b>6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> .....	14
6.1 Operatività .....	14
6.2 Disposizioni finali .....	15
<b>7. COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	15
<b>8. CONCLUSIONI</b> .....	16
8.1 Implementazione .....	16
8.2 Validità e revisioni .....	16
8.3 Dichiarazioni.....	16

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 E successive integrazioni.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

### 1.1 Sospensione dei Lavori

In caso d' inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori L'Università di Catania provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;

- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con

l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Università degli studi di Catania
<b>Indirizzo</b>	Piazza Università
<b>CAP</b>	95100
<b>Città</b>	CATANIA

### Datore di lavoro

Nome Prof. F. Basile ( Rettore)  
 Indirizzo P.zza dell'Università 2  
 CAP e Città 95124 Catania

### Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. Gulisano  
 Indirizzo Via di Sangiuliano 257  
 Città Catania  
 Telefono 095/7307888

### Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	indirizzo	città	telefono
Dott. G.Caccia	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307866
Geom. G.Mignemi	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307871
Dott. A. Brogna	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307095

### 3. AZIENDA IN APPALTO

<b>Ragione Sociale</b>	
e-mail	

#### **Sede Legale**

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto l'affidamento triennale del servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e la regolamentazione degli ingressi veicolari del C.U. di via S. Sofia, e della sorveglianza e vigilanza delle strutture del centro Urbano ed extraurbano suddiviso come segue:

- a) Servizio di vigilanza e sorveglianza, regolamentazione degli ingressi veicolari, servizio ronda h.24 nel C.U. di via S. Sofia, e Torre Biologica , oltre che in altri vari edifici dell'Ateneo (Vedasi Capitolato)
- b) Servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture del centro urbano e extraurbano attraverso servizio di ronda notturna e di sistema di radio allarme.

### 4.1 Durata dei lavori e periodicità (Vedasi capitolato)

L'Università di Catania indice un bando di gara per l'affidamento triennale della vigilanza e sorveglianza come sopra indicato. La ditta appaltatrice sarà tenuta ad effettuare ogni 90gg una riunione di coordinamento e di aggiornamento sulle possibili variazioni logistiche o interferenziali.

FASE	ATTIVITA'	GIORNI IMPIEGATI
1	Vigilanza e sorveglianza	1095

L'azienda Appaltatrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, presa visione dei luoghi in cui opererà\*, POS come detto nel Capitolato generale D'Appalto (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione dei lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda Appaltatrice, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

\* di cui sarà redatto apposito verbale di sopralluogo, firmato dalle parti, da allegare al presente DUVRI.

### 4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010) e indossata a vista.

## **5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

### **5.1 Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse. Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

**-L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;**

**-Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed automezzi in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come difesa e controllo sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;**

**-Per tutto ciò che si attiene alla difesa e controllo, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);**

**-Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;**

**-Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività;**

**-Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.**

### **5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro,**

Premesso che la committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi dovuti all'interferenza tra l'attività in sito dell'Appaltatore e quelle del committente, insieme alle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si svolgerà l'attività è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione della stessa.

E' possibile, infatti, individuare i rischi derivanti dalle operazioni che si svolgeranno e che possono essere trasferiti al personale operante nel medesimo contesto, in particolare l'impresa delle Pulizie, i docenti il personale tecnico-amministrativo e gli studenti presenti durante le medesime operazioni nelle sedi di intervento.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

L'area circostante il posto di lavoro dovrà sempre essere mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

**Sono state fornite al personale della società Appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di sorveglianza e vigilanza e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.**

**In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Responsabile per l'esecuzione del servizio del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.**

E' compito e dovere della Direzione della ditta Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

### **5.3 Rischi Generali presenti in azienda**

Sono state fornite al responsabile della ditta Appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### **5.4 Individuazione dei rischi specifici**

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI	
	SI	NO
<b>PER LA SICUREZZA</b>		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto	✓	
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓



Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓E	
Emergenze	✓E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
<b>PER LA SALUTE</b>		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓
Esposizione a Gas di scarico		✓
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
- ✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

***In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.***

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

<b>Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)</b>	-	Segnalazione aree bagnate e/o con pericolo di scivolamento
<b>Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)</b>	-	
<b>Caduta carichi in deposito</b>	-	
<b>Caduta in mare</b>	-	
<b>Contatto elettrico</b>	-	Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale su richiesta specifica della Ditta.
<b>Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico</b>	-	Segnalazione area d' intervento
<b>Traffico veicolare</b>	-	Segnaletica stradale
<b>Atmosfere eslosive</b>	-	
<b>Incendio</b>	-	Cartelli avvisatori e frasi di rischio
<b>Emergenze</b>	-	Servizio dedicato
<b>Lavoro in orari notturni</b>	-	
<b>Esposizione al Rumore</b>	-	
<b>Campi elettromagnetici</b>	-	
<b>Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi</b>	-	
<b>Esposizione a Polveri</b>	-	
<b>Esposizione a gas di scarico</b>	-	
<b>Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro</b>	-	Locali già destinati ad accogliere pubblico
<b>Esposizione ad agenti atmosferici</b>	-	

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

---

Attività comportamentali	- Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche, indicazione di percorsi ad uso esclusivo degli addetti ai lavori
--------------------------	---

---

### **5.5 Uso di Attrezzature specifiche**

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta Appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della ditta Appaltatrice, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta Appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

### **5.6 Viabilità e regole di precedenza**

Rischi connessi con l'accesso di mezzi di trasporto e macchine operatrici, l'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno delle sedi universitarie deve avvenire rispettando la segnaletica presente e sempre conformemente alle regole del codice della strada.

All'interno dei siti la movimentazione di mezzi deve avvenire a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti .

Il parcheggio o deposito dei mezzi è consentito solo negli spazi appositamente delimitati.

**Inoltre dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:**

- 1) osservare e rispettare la cartellonistica nelle zone adibite al transito
- 2) moderare la velocità
- 3) prestare attenzione alla manovra di altri veicoli
- 4) non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
- 5) negli attraversamenti pedonali delle vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli
- 6) la ditta appaltatrice deve porre la massima attenzione prima, durante e dopo le manovre eseguite con i propri automezzi affinché nessuno possa entrare ne sostare nel loro raggio d'azione.

## **5.7 Formazione**

La società Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

## **5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori**

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni: Non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

### **I lavoratori della ditta Appaltatrice s'impegnano inoltre a:**

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

## **5.9 Emergenze**

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso \_U.O.P.S. Tel. 095/7307864

### **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo e indicazioni delle squadre di emergenza.
- 5) Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.
- 6) Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

### **EVACUAZIONE**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre d'emergenza.

5) Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

### **PRIMO SOCCORSO**

1) Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

2) Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a

3) Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

### **IN CASO DI SISMA**

Il Coordinatore dell'emergenza, in relazione all'intensità del terremoto deve:

1) Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;

2) Interrompere immediatamente l'erogazione del gas (se presente) e dell'energia elettrica;

3) Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare tutte le operazioni attinenti.

4) Docenti devono:

Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione;

Gli studenti devono:

1) Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza

2) Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

Nel caso si proceda all'evacuazione

I Docenti devono:

- Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.

Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti,

Gli esterni devono:

- Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza.

Se in prossimità di vie di fuga, dirigersi con calma verso un luogo sicuro, eventualmente,

Prestare aiuto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione

## 6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

### 6.1 Operatività

L'Impresa Appaltatrice è obbligata durante le fasi operative inerente i lavori in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania . E' responsabilità del Coordinatore o del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese.

Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

Una particolare attenzione deve essere posta per quanto concerne il rischio elettrico adottando le seguenti prescrizioni generali sui collegamenti all'impianto elettrico nei siti dove effettuare il servizio in appalto:

- prima dell'inizio delle operazioni in appalto è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la situazione dell'impianto elettrico;
- tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere eseguite dopo l'avvenuto sezionamento della linea.

Al termine dell'attività e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dal personale dell'appaltatore dovranno essere interrotte, le attrezzature dovranno essere disattivate e rese non impiegabili da personale non autorizzato.

Prima di mettere in funzione qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica, devono essere controllate tutte le parti elettriche visibili, in particolare:

- 1) il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina (verificare eventuale rottura dell'isolamento),
- 2) la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione ed il collegamento di questo all'impianto di terra.

Bisogna accertarsi che il Q.E. di zona sia dotato di interruttore MTD. L'alimentazione elettrica dell'apparecchio da utilizzare deve avvenire mediante una prolunga flessibile multipolare a doppio isolamento con cavi del tipo FG o N1VV-K secondo la norma CEI 20-22, la lunghezza delle prolunghie deve essere calcolata in accordo alla sezione ed al carico da sopportare secondo le tabelle UNEL, con spine dotate di serra cavo, sono vietate le prolunghie dotate di multi prese (le cosiddette pantofole); tutto il materiale elettrico deve riportare il marchio CE o uno dei marchi di qualità della comunità Europea.

I cavi di alimentazione devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i passaggi, in particolare, per quanto possibile, i cavi dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito, inoltre i cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio ne sottoposti a torsione, ne agganciati su spigoli vivi o su elementi caldi.

I collegamenti volanti dovranno per quanto possibile essere evitati, ove indispensabili, dovranno essere realizzati con prese o spine aventi un grado di protezione adeguato. Non devono mai essere inserite o disinserite macchine o utensili nelle prese in tensione e prima di effettuare ogni collegamento, bisogna accertare che:

- 1) l'interruttore di avvio della macchina o utensile sia "aperto"
- 2) l'interruttore posto a monte della presa sia "aperto".

## **6.2 Disposizioni finali**

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.

La ditta Appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente. Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;

- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;

- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;

- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;

- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi.

- 

## **7. COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Le seguenti stime sono state calcolate in conformità al D.Lgs 12/04/06; Art.86 c 3bis del D.Lgs 163/2006 modificato dall'art.8 L 123/2007 e Direttive 2004/17/CE;2004/18/CE.

Il costo della sicurezza esposto nel totale della seguente tabella è da intendersi per tutta la durata del contratto (un triennio).

Dettaglio stima:

Descrizione	UM	Quantità	Prezzo Unit €	Totale €
Riunioni di informazione e formazione con cadenza trimestrale	ore	36	26,00	€ 936,00

**Totale € 936,00**

## 8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significativi mutamenti che potrebbero averlo reso inefficace.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

### 8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni impreviste nel presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### 8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università di Catania		

**AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
La ditta Appaltatrice		

L'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve munire i propri lavoratori di un tesserino di riconoscimento, il quale deve contenere:

- a1. le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita, ed eventualmente il luogo di nascita),
- a2. fotografia del lavoratore,
- a3. l'indicazione del datore di lavoro,
- a4 la **data di assunzione**,
- a5 in caso di subappalto, l'**autorizzazione al subappalto**;

Il tesserino dev'essere sempre indossato dal lavoratore è posto a vista.

<b>Logo Ditta</b> (eventuale)	< spazio destinato alla colorazione > (eventuale)
<b>Addetto al servizio</b>	
<b>FOTO</b>	TESSERA N° _____
	Generalità del Lavoratore <sup>1</sup> < nome cognome data di nascita >
	Data di assunzione Posizione INPS Posizione INAIL
	Generalità del Datore di Lavoro

FAC SIMILE DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO



**Università degli Studi di Catania**

**Unità operativa della Prevenzione e della Sicurezza**

**Verbale congiunto d'ispezione.**

**Contratto: LOTTO 2 – SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI -**

*Denominazione Impresa:.....*

*Preposto incaricato della Ditta:.....*

*Il responsabile del Servizio:.....*

*Luoghi e note da verbalizzare:*


Data.....

Il Preposto della Ditta

Il Responsabile del servizio